Laboratorio *Raga & Tala - Incontro con la Musica Classica Indiana*: M° Nicolò Melocchi & M° Sanjay Kansa Banik

- 05 Aprile 2024 - ore 14.30-19.30 - Sala Coro

- 06 Aprile 2024 - ore 14.30-19.30 - Aula 103

- 12 Aprile 2024 - ore 14.30-19.30 - Sala Coro

- 13 Aprile 2024 - ore 8.30-13.30 - Sala Coro

Concerto: 13 Aprile 2024 - ore 18.30 - Sala Puccini.

Ref. M° Nicolò Melocchi (nicolo.melocchi@consmilano.it)

Obiettivi:

- Espansione delle conoscenze musicali dei partecipanti attraverso l'assimilazione di prassi creative appartenenti a culture extraeuropee.
- Sviluppare capacità di ascolto e riproduzione di ornamentazioni e modulazioni microtonali proprie della musica classica indiana.
- Rafforzare la percezione ritmica attraverso lo studio di composizioni poliritmiche e solfeggioritmico indiano detto "konnakol".
- Imparare a gestire linguaggi musicali differenti e creare brani inglobando stili e strumenti provenienti da culture diverse.

La musica classica indiana, anche detta musica indostana, è una musica molto raffinata la cui complessità esecutiva richiede un lungo studio sotto la guida di autentici maestri. Negli ultimi decenni il suo fascino ha conquistato i palcoscenici internazionali attraverso la collaborazione tra celebri jazzisti e musicisti tradizionali grazie all'ampio spazio che questa musica offre alla creatività e all'improvvisazione...

Contenuti:

Cenni storici e ascolti di inni vedici, rappresentazioni sacre, teatro danza classico, invasioni islamiche/Impero Moghul, influenze musicali persiane, musica di corte indostana, palcoscenici contemporanei.

Descrizione degli Strumenti: il Bansuri, flauto traverso indiano di Bambu; il Tabla, percussioni indiane formate da due Tamburi; il Tampura, cordofono a bordone continuo.

Descrizione degli aspetti estetici fondamentali nella Musica Classica Indiana: il Raga e il Tala, i due pilastri fondamentali dell'architettura musicale Indiana. Esiste una vastissima serie di Raga e Tala che combinandosi danno vita ad una infinita gamma di possibilità melodico-ritmiche utilizzate nella prassi di improvvisazione modale tipica della musica indiana. Il Raga, è la dimensione melodica, dotata di forma e qualità proprie. Questa parola appare per la prima volta nel Natya Shastra un antico trattato sulla danza teatro scritto dal Saggio Bharata Muni all'incirca 300 anni prima di Cristo, per descrivere le melodie che accompagnavano i danzatori durante le rappresentazioni sacre. In se la parola Raga racchiude due aspetti sensoriali : uno è il colore (Rang), e l'altro è il sentimento (Rasa).

Esecuzione del Raga: il Raga, come un Opera Sinfonica, è composto da vari movimenti: Alaap – preludio, esplorazione intima delle note della scala, senza ritmo; esecuzione di esercizi melodici preparatori e solfeggio ritmico indiano "Konnakol"; esecuzione di un Raga a scelta dei docenti trasmesso oralmente agli alunni in stile Alaap tradizionale, basandosi solo su ascolto e ripetizione delle frasi musicali attraverso lo sviluppo classico Alaap, Jor, Jhala, preludio non misurato con improvvisazioni crescendo e climax; esecuzione di una o più composizioni classiche di un Raga a scelta dei docenti con strumenti melodici e percussioni su un Tala o ciclo ritmico definito.

Composizione di un Tema Musicale eseguito in gruppo basato su repertorio tradizionale melodico e ritmico e creazioni estemporanee dei partecipanti.

Musicisti interni: <https://form.jotform.com/233423059663356>

Musicisti esterni: <https://form.jotform.com/233422128626351>

Termine iscrizione: 24 Marzo 2024 – ore 23.59